



A CURA DI

La pianificazione finanziaria per affrontare (bene) uno scenario sempre più incerto

È proprio nella pianificazione finanziaria strategica che gioca una delle sue sfide **4 Planning**, azienda sul mercato da quattro anni e nata dall'esperienza ventennale dei suoi soci fondatori, che propone soluzioni software di pianificazione finanziaria short e long term, in grado di consentire alle imprese di muoversi in direzione strategica. «Il rapporto tra le banche e le organizzazioni non finanziarie è sempre più complicato a seguito della crisi e dalle regole di Basilea», spiega **Umberto Ballestrazzi**, amministratore delegato di **4 Planning**. **Marco Turani**, channel director di **4 Planning** aggiunge: «Per questo motivo è arrivato il momento di porre attenzione alla pianificazione finanziaria sia di breve sia di medio lungo termine, dotandosi di strumenti in grado di renderla un'attività ordinaria».

In questo scenario di difficoltà, anche le banche si sono riposizionate; è loro responsabilità se le aziende hanno sempre più difficoltà a recuperare finanziamenti?

U.B. Di certo prima della crisi concedere e ottenere credito bancario era molto più semplice. Oggi le cose sono cambiate. D'altra parte è importante presentarsi con un business plan strutturato: sta diventando la conditio sine qua non per riuscire a ottenere i fondi.

M.T. Molte aziende non hanno la giusta cultura per relazionarsi con le banche. Spesso manca addirittura la funzione interna per gestire il rapporto con gli istituti di credito. Vuol dire che ci si siede al tavolo senza gli strumenti adeguati; se invece si possiedono, cambia tutto. Ecco perché è arrivato il momento di anticipare le richieste di informazioni sulla pianificazione a medio lungo termine: si badi bene, questi dati sono indispensabili non solo nei rapporti con le banche ma anche e soprattutto per la gestione interna, per il rapporto con i soci, i manager ecc.

Tuttavia, non tutti hanno un Cfo in grado di svolgere certe valutazioni. Qual è la soluzione?

U.B. Per crescere serve avere un business plan: questo deve tenere conto dello sviluppo atteso dei tradizionali processi aziendali: commerciale, produzione, distribuzione ecc. Però, perché tutto sia realizzato è fondamentale che il progetto abbia una fattibilità finanziaria. Dunque servono figure come il Cfo che deve dialogare e confrontarsi con il resto delle funzioni aziendali.

A proposito di finanza e cultura, qual è il livello delle nostre aziende?

M.T. Nella Pmi italiana manca la cultura della pianificazione finan-

ziaria e, specie nelle imprese più piccole, si tende a confondere la finanza strategica con la finanza breve. Per chiarezza, si consideri quest'ultima ciò che gestisce la cassa nel breve periodo: va da sé che un'azienda non può sopravvivere considerando solo questo arco temporale, ha la necessità di avere dati e informazioni nel medio lungo termine. A maggior ragione, di fronte a uno scenario mutevole, serve la pianificazione finanziaria strategica.

Parliamo allora di tecnologia: in che modo si gestiscono questi aspetti con l'aiuto di nuovi strumenti?

U.B. Fino a pochi anni fa, l'azienda era concentrata sull'Erp e nutriva meno interesse sugli aspetti finanziari. Ora, invece, le imprese hanno capito che servono soluzioni gestionali transazionali per fare simulazioni veloci e soprattutto sicure. Così come non ci si affida a Excel per tenere la contabilità, così dovrebbe essere per la pianificazione finanziaria.

Qual è la percezione delle aziende rispetto a queste tematiche?

U.B. Fermo restando il problema culturale, è pur vero che ci sono Cfo che hanno compreso che Excel non può essere lo strumento utile per la pianificazione finanziaria. E questo spiega come in poco più di quattro anni siamo riusciti a realizzare oltre 100 progetti in tutto il territorio nazionale che hanno coinvolto imprese di dimensioni molto diverse, come Alce Nero, Woolrich/Barbour, Guzzini, Diego dalla Palma, Euronics.

Quali sono le soluzioni che proponete al mercato?

M.T. Ci siamo presentati con un'unica specializzazione: siamo concentrati esclusivamente su soluzioni per la pianificazione finanziaria, sia short che long term, basate sulla partita doppia previsionale. Proponiamo due soluzioni specifiche: la pianificazione finanziaria a breve termine (FIPLAN Suite Short Term) e la pianificazione finanziaria, economico e patrimoniale a medio-lungo termine (FiPlan Suite Long Term) e il controllo di gestione (4Analysis). Le nostre soluzioni sono state integrate con i software Erp dei principali vendor (SAP, Oracle, Microsoft, Infor ecc.) e permettono di ottenere oltre 30 dashboard per la reportistica evoluta, completa e articolata, e ovviamente personalizzabile rispetto alle specifiche esigenze del management. Si tratta di strumenti estremamente semplici da utilizzare e di rapida implementazione: nell'arco di 10-20 giorni siamo in grado di rendere le nostre soluzioni perfettamente operative. .